



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO STATALE "T.L. CARO"
SARNO (SA)

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T.L.CARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4667/02-05 del 27/12/2017 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/10/2019 con delibera n. 70

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Risorse territoriali

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari; particolarmente attiva risulta l'industria conserviera. L'attività edilizia, in via di ripresa dopo gli eventi franosi del 5 maggio 1998, è stata duramente colpita dall'attuale congiuntura economica. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo Nazionale della Valle del Sarno), che costituisce un'importante risorsa per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Negli ultimi anni, il patrimonio del territorio è stato riattivato dall'apertura al pubblico della nuova Biblioteca, sita in un palazzo storico della cittadina, dall'inaugurazione del Teatro "De Lise", dalla sperimentazione del "Piccolo Teatro" e da una serie di attività che hanno rianimato la vita culturale del paese.

Analisi del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. La scuola opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una eterogenea provenienza territoriale. Risulta in lento, ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi

liceali. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O..

Analisi dei bisogni

A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie, che incide negativamente su commercio ed artigianato. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di svantaggio socio-economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale (tramite i dati registrati dall'INVALSI) sia in via riservata; regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti.

Alla luce di quanto affermato, nella programmazione delle attività la scuola prende in esame la diversa estrazione degli alunni e soprattutto i vari indirizzi di studio ai quali essi sono iscritti. Risulta difficile reperire sul territorio aziende disponibili all'accoglienza degli allievi per l'Alternanza, in quanto le attività proposte non sempre risultano coerenti con il percorso di studi seguito.

Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione per il Liceo Linguistico a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "T.L.CARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO CLASSICO

Codice	SAPC10000P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29 - 84087 SARNO
Telefono	0815137321
Email	SAPC10000P@istruzione.it
Pec	sapc10000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosarno.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni	1215
---------------	------

Approfondimento

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, 29.

L'Istituto è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio, per cui attualmente risulta così composto:

- il Liceo Classico, sede centrale, in Corso Vittorio Emanuele II, 29;
- il Liceo Linguistico, con sede a Sarno in via Roma, 5;
- il Liceo Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate, con sede nella frazione di Episcopio, in via Duomo, 1;
- la segreteria è sita in via Roma, 28.

Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona

collinare, nella frazione di Episcopo, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie ad una solida rete di mezzi di comunicazione che ben collegano il territorio sarnese alle zone limitrofe.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Lingue	2
	Chimica-Fisica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

I tre i plessi sono dotati di:

- Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente, dotate di hardware e software di ultima generazione;
- Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti:

- Televisori e lettori CD/DVD;
- postazioni fisse e mobili di PC;
- fotocopiatrici;
- LIM in tutte le aule;
- campo di pallacanestro-pallavolo;
- sala con tavoli da ping pong e tapis roulant;
- aula ginnica.

Il Liceo risulta, inoltre, destinatario di Fondi strutturali del #PNSS - AZIONE #7 di cui all'avviso pubblico prot. n. 30562 del 27-11-2018 avente per oggetto: LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI. Per la

realizzazione di tali ambienti di apprendimento saranno acquistati dispositivi innovativi.

Permangono, tuttavia, alcuni Laboratori che necessiterebbero di una implementazione delle postazioni PC di ultima generazione, con maggiore potenza in termini di RAM e capacità di elaborazione ed archiviazione.

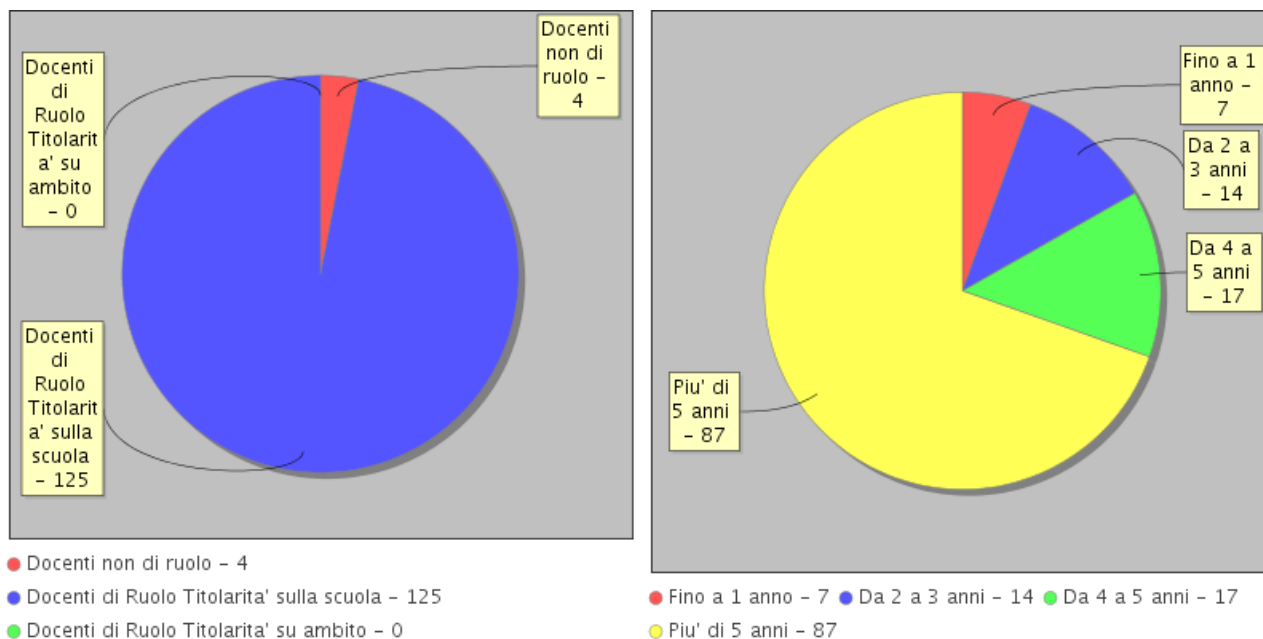
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Rispetto all'organico indicato dal MIUR vanno aggiunte le seguenti C.O.E. per un numero totale di docenti a T. I. e a T. D. di 119 unità:

- A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE: 1 unità;
- AO48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 1 unità;
- A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE: 1 unità;
- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (FRANCESE): 1 unità;
- AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE): 1 unità;
- AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE(SPAGNOLO): 1 unità;
- BA02 - CONV. LINGUA STRANIERA (FRANCESE): 1 unità.

Il ruolo delle risorse umane risulta imprescindibile nel determinare il successo della scuola e nel migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli alunni. La presenza di risorse professionali stabili (oltre il 95% dei docenti è di ruolo ed è titolare sulla scuola di appartenenza e oltre il 75% è nel ruolo di appartenenza da più di 5 anni) favorisce la continuità nell'organizzazione della didattica e del piano



dell'offerta formativa, rendendo più agevole la progettazione. Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, consentendo una più adeguata valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola e favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION

Il Liceo "T. L. Caro" si presenta al territorio come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. E' una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Il Liceo, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

LA MISSION

Il nostro Istituto è attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale, nazionale e mondiale, adeguato alle richieste dei giovani alunni in entrata, pronto alle esigenze degli alunni in uscita, grazie a protocolli firmati per l'orientamento universitario. E' una scuola predisposta a valorizzare le eccellenze, attraverso la partecipazione a numerosi progetti e concorsi regionali, nazionali ed europei, alle molteplici reti e convenzioni attivate con le Università e gli Enti locali e nazionali, ai percorsi di specializzazione offerti (stage in Italia e all'Estero, certificazioni linguistiche e informatiche). Nello stesso tempo è una scuola inclusiva, che si occupa e si preoccupa del disagio giovanile, testimoniato dai numerosi progetti legati al benessere psico-fisico degli alunni. Il Liceo è scuola dell'est-etica, non solo come luogo in cui si coltiva la cultura del bello naturale o artistico, ma anche e soprattutto attenta alla formazione della persona e del carattere, della sensibilità e dell'"umanità", dell'individuo nella sua interezza.



Tutti questi elementi sono ben delineati negli obiettivi inseriti nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, in particolare:

A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, gli esiti delle operazioni di autovalutazione e secondo le priorità individuate (RAV);

B. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

C. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

Traguardi

Riduzione del numero dei debiti formativi delle materie di indirizzo di 1 punto percentuale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

Traguardi

Incremento dell'1 % nei risultati di Italiano e Matematica, riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.

Risultati A Distanza

Priorità

Priorità a.s. 2018/19

Traguardi

Traguardo a.s. 2018/19

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In linea con gli obiettivi formativi prioritari dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, la scuola ha previsto la realizzazione di un'offerta formativa curriculare ed extracurriculare che trova le sue premesse nell'**Atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico. In particolare, al punto C della *pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa* si dice:

- "Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico - logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali".
- "Progettare e realizzare i P.C.T.O. quanto più coerenti possibile con l'indirizzo di studi"
- "Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale."

Inoltre, sempre nello stesso documento al paragrafo "Progettazione organizzativa e didattica - ampliamento dell'offerta formativa", si afferma: "L'ampliamento dell'offerta formativa sarà volto al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, accoglienza e integrazione, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita, uso consapevole delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione, recupero dei più deboli anche attraverso relazioni d'ascolto ed eventuale supporto psicologico, valorizzazione delle eccellenze. Come previsto dalle direttive INVALSI 74 e 75 del 2008, particolare attenzione dovrà essere posta nel recupero e nel potenziamento delle competenze linguistiche (ITALIANO e INGLESE), matematiche e scientifiche. La progettazione extracurricolare delle lingue straniere e dell'informatica sarà volta al conseguimento delle certificazioni rilasciate da enti accreditati."

Le scelte didattiche della scuola, quindi, appaiono coerenti sia con quanto indicato dall'Atto d'indirizzo, ma anche con le **priorità definite dal RAV 2017/2018 e 2018/2019**:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali.
2. Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico (a.s. 2019/20).
3. Risultati a distanza (a.s.2018/19).

Gli obiettivi di processo, che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate, riguardano:

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Obiettivo: standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Obiettivo 2: miglioramento della comunicazione interna.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Obiettivo 3: formazione del personale docente e non docente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Descrizione Percorso

Visti i risultati delle prove standardizzate INVALSI degli ultimi anni relative al secondo anno e considerate le innovazioni introdotte nell'anno sc. 2018- 2019, che segnano l'inizio della somministrazione delle prove standardizzate di ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE agli studenti delle classi terminali, si è stabilito di dare priorità alla progettazione di percorsi formativi specifici, che fungano al tempo stesso da attività di recupero e potenziamento e di preparazione alla somministrazione di prove computer based. A tale scopo si porteranno avanti le azioni volte ad una standardizzazione dei processi di progettazione, realizzazione e valutazione (analisi di processo e di risultato) già messe in atto negli anni precedenti che hanno già



cominciato a dare risultati positivi, e si apporteranno le dovute modifiche a quelle che hanno mostrato punti di debolezza in fase di progettazione e/o realizzazione e/o nei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo 1: Standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Obiettivo 2: Miglioramento della comunicazione interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Obiettivo 3: Formazione del personale docente e non

docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO L'ITALIANO NELLE PROVE INVALSI - CLASSI II E V

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

- Docente responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Coordinatore di Dipartimento per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

Risultati Attesi

Il Progetto in questione mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il

miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE - CLASSI II E V

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

- Docente responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Coordinatore di Dipartimento per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

Risultati Attesi

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove

esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche e lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante l'esecuzione delle prove.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE - CERTIFICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Enti certificatori.

Responsabile

- Docente responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Coordinatore di Dipartimento per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

Risultati Attesi

I progetti di potenziamento delle abilità linguistiche in INGLESE hanno il fine di sviluppare tutte le abilità richieste sia dagli Enti certificatori sia dall'INVALSI per attestare il livello di competenza e di concorrere ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere

coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

❖ IN FORMAZIONE PER LA BUONA SCUOLA - DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il percorso vuole approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software), ecc.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo 1: standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Obiettivo 2: miglioramento della comunicazione interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Obiettivo 3: formazione del personale docente e non docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE DIDATTICA, CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

Responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.

Animatore Digitale.

DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

Risultati Attesi

Fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici sulle più recenti metodologie didattiche basate su un uso delle tecnologia e degli applicativi di ultima generazione al fine di stimolare una partecipazione più attiva degli studenti al processo di insegnamento /apprendimento e stimolare da un lato i docenti a sperimentare nuove forme di didattica, dall'altro indurre gli studenti ad accostarsi alle nuove tecnologie in modo diverso sviluppando le loro competenze informatiche e di cittadinanza digitale.

❖ IN FORMAZIONE PER LA BUONA SCUOLA - AMMINISTRAZIONE

Descrizione Percorso

La gestione dei progetti FSE e FESR.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo 1: standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Priorità a.s. 2018/19

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Obiettivo 2: miglioramento della comunicazione interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Obiettivo 3: formazione del personale docente e non docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SUI PON

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Esperto esterno
ATA	

Responsabile

DS

DSGA

Risultati Attesi

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di

settore ed implementare le competenze amministrative del personale ATA, in relazione alla gestione delle pratiche di pensionamenti e ricostruzioni di carriera di tutto il personale della Scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, la scuola appare sempre più aperta alle innovazioni tecnologiche. Nuove tecnologie e social media sono diventati strumenti per progettare e realizzare percorsi e ambienti di apprendimento coinvolgenti, partecipativi, in grado di garantire l'inclusione di tutti gli studenti (compresi BES) e la valorizzazione dei loro talenti. Bisogna uscire dall'ambito chiuso e ristretto delle mura della scuola per allargarsi sull'orizzonte immenso del mondo; rompere alcune rigidità burocratiche e gerarchiche per assumere modalità più leggere, flessibili, personalizzate, democratiche e dinamicamente innovative; abbandonare metodologie eterodirettive che creano dipendenza e, a volte, anche disaffezione, per adottarne altre più coinvolgenti, più partecipative, più suscitatrici di iniziativa, creatività, autonomia e collaborazione. Si deve essere in grado di attivare le strategie necessarie per soddisfare tutti questi bisogni che la realtà in continua trasformazione richiede insieme agli alunni, chiamati a divenire così protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Bisogna utilizzare tecniche didattiche attive che mettono al centro dell'attività formativa l'allievo, rendendolo protagonista diretto del lavoro che si sta facendo, e che si basano quindi sull'assunto: "si impara facendo (Learning by doing)". Tali tecniche incoraggiano la partecipazione e la comunicazione, permettono di lavorare sul doppio versante della motivazione e dello stimolo/rinforzo dell'apprendimento e aiutano gli studenti a sentirsi un gruppo che lavora per raggiungere un obiettivo comune, condiviso, concreto. Tra queste vi sono il "brainstorming", ovvero



la discussione di gruppo, e il "metodo dei progetti", che nasce nell'ambito della pedagogia attiva come modello per realizzare esperienze educative positive, ovvero situazioni di apprendimento/insegnamento trasversali o multidisciplinari (che coinvolgono contenuti disciplinari di diverso tipo), o anche la Flipped Classroom e la Didattica laboratoriale, che obbediscono allo stesso criterio. In tal modo i ragazzi hanno la possibilità di fare un'esperienza significativa e con un riconoscimento esterno attraverso la valutazione degli esiti del loro lavoro. L'importanza della dimensione di gruppo non può e non deve schiacciare le caratteristiche dei singoli, ma valorizzarle. I progetti, pertanto, vanno monitorati con attenzione e in modo continuato, tenendo conto dell'andamento complessivo e dei risultati dei singoli. Tali pratiche didattiche verranno inserite nella progettazione curriculare di tutti i docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i diversi processi didattici innovativi attuati in questo Istituto, si possono individuare:

1. **BYOD: Bring your own device**, vale a dire "porta il tuo dispositivo", metodologia utilizzata per avvicinare gli alunni a lezioni considerate meno attuali. Tale strumento offre la possibilità di fare ricerche in tempo reale, costruendo la lezione insieme ai ragazzi, ad esempio creando storytelling, attraverso foto e video, ricercando applicazioni matematiche per risolvere problemi, o visitando musei online. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Imparare ad utilizzare al meglio gli



strumenti digitali risulta utile anche per insegnare agli alunni un uso consapevole dei social network e dei pericoli derivanti dalla rete.

2. **FLIPPED CLASSROOM:** Con la "classe capovolta" si utilizzano le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali scomponendo la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe. La videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola, dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video, si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici. Per come è strutturata, la flipped classroom facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. Utile risulta essere nelle diverse attività di Italiano, Storia, Arte e Scienze naturali.

3. **DEBATE:** letteralmente "dibattito", è un'attività atta a fornire agli studenti l'opportunità di sperimentare tecniche e strategie per abituarsi a parlare in pubblico e difendere le proprie opinioni, a saper rispondere alle accuse o ad una controparte, imparare a documentarsi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Nel nostro Istituto verrà sviluppata dall'insegnante di diritto e riguarderà essenzialmente le discipline di ambito umanistico, oltre che storico-filosofico, in particolare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

4. **COMPITI AUTENTICI:** TABLEAU VIVANT significa letteralmente "immagine vivente" e indica un nuovo modo di studiare e interpretare l'opera d'arte, vuol dire mettere letteralmente gli alunni dentro un quadro e renderlo vivo. E' una metodologia diffusa utile sia per la comprensione delle tecniche utilizzate, sia per la contestualizzazione immediata dell'Autore. Attraverso un delicato sistema di immedesimazioni e interpretazioni incarnate dai corpi dei performer-alunni, i quadri non solo prendono vita, ma si dotano di una vividezza che oltrepassa la barriera della pura contemplazione astratta.

5. **eTWINNING:** eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. La piattaforma eTwinning è divenuta oggi uno dei sistemi più diffusi per comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere idee, scambiare pratiche operative, lavorare allo stesso progetto con altre scuole. Tale metodologia didattica è attiva nel nostro Istituto già da



alcuni anni. Il sistema eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

6. NUOTO: da alcuni anni l'insegnamento delle Scienze Motorie risulta arricchito dalla pratica del nuoto svolto in orario curriculare, con una organizzazione dei tempi e dei trasporti adeguata alle esigenze. Il nuoto favorisce l'acquisizione di uno stile di vita equilibrato, del rispetto tra i pari, dell'autonomia, della crescita personale, dell'accettazione del sè corporeo; concorre ad ottenere una buona coordinazione dinamica generale, allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e di socializzazione.

7. APPRENDIMENTO COOPERATIVO E TUTORING: Il mutuo insegnamento consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni: attraverso questa esperienza prendono consapevolezza di quanto conoscano e di quanto siano abili nel comunicarlo agli altri. Costruire e condividere il sapere favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto e sulla collaborazione cognitiva. IL TUTORING pone due obiettivi educativi primari: "imparare ad imparare" ed "imparare a lavorare con gli altri". Il ruolo dell'insegnante è di regia: attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni. Risulta particolarmente utile nelle attività di recupero e potenziamento delle abilità didattiche.

8. DIDATTICA LABORATORIALE: è la didattica attiva, è lo spazio (fisico o virtuale, immersivo e aumentato) dove testa, mani e cuore creano cose, parole, immagini o suoni. È il luogo dell'incontro dei talenti di ragazzi e docenti, dove anche il bello educa e dove ci si sente a proprio agio con gli arredi e gli strumenti, il cui sviluppo oggi è favorito dall'aiuto del digitale. Nel nostro Istituto tale pratica è particolarmente attuata sia negli insegnamenti delle discipline scientifiche, sia nell'Informatica, sia nelle Scienze Motorie, sia in Arte che in alcune attività legate a discipline linguistiche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro Liceo prevede accordi di rete e progetti di formazione con altri Istituti del territorio, Enti locali, Università e Associazioni, al fine di individuare e sperimentare modelli di didattica innovativi, comuni e condivisi, creare circuiti di scambio e di confronto di esperienze, ricercare e sperimentare strumenti concordati. Il fine di tali accordi è quello di trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca, migliorare l'uso delle tecnologie, sperimentare nuove forme di didattica digitale e costruire nuove strategie "verticali" per una didattica delle competenze.

I progetti attivati sono riportati nella sezione "ORGANIZZAZIONE" alla voce "Reti e Convenzioni"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning Piano nazionale Lauree Scientifiche

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"T.L.CARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PREMESSA I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010). La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente. Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare. La costruzione di un curricolo per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per Assi culturali e competenze, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e includendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi. Quattro sono gli Assi culturali (Allegati al DM 139/2007 sull'obbligo scolastico) previsti: - Asse dei Linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico-tecnologico - Asse storico-sociale. Al termine del percorso liceale, per ciascun Asse è previsto il raggiungimento di specifiche competenze. - ASSE DEI LINGUAGGI Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione 1. Padronanza della lingua italiana: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 4. Utilizzare e produrre testi multimediali. - ASSE MATEMATICO Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. - ASSE STORICO-SOCIALE Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole

fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. I Dipartimenti del nostro Liceo si sono occupati di progettare un curriculum d'Istituto fondato sulle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sono definite come generate da una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018); il quadro di riferimento ne delinea otto: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Liceo ha previsto, oltre alle regolari attività didattiche, una serie di attività extracurricolari che mirano all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche, scientifiche, di sviluppo della personalità, di rispetto per l'ambiente che ci circonda e di valorizzazione del patrimonio culturale. Si rimanda all'area delle "Iniziative di ampliamento curriculare" per la descrizione degli specifici progetti .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione

partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari: - New York YOUNG UN 2020: Ambasciatore del futuro - Festival della Filosofia in Grecia - Bullismo e Cyberbullismo - SCUOLA e CHIESA in dialogo - Eco-school - Messa di Natale in lingue - Rappresentazione teatrale de "La Nave dei folli" e de "Artisti distratti" - Visita al Parlamento. Pur in presenza di una progettazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, si rende necessario sviluppare la creazione di un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dallo scorso anno scolastico sono stati attivati progetti di P.C.T.O. che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze: 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio di Sarno 2) La ricerca e l'approfondimento nell'ambito storico-artistico 3) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 e successivo D.M. 28.12.2005) per ciò che concerne i Licei, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche riguarda il 20% (fino al) del monte ore complessivo nel primo biennio, il 30% nel secondo biennio e il 20% nel quinto anno. Ha come vincoli: il contingente di organico annualmente assegnato; le richieste degli studenti e delle loro famiglie; il fatto che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non possa essere ridotto in misura superiore a 1/3 nell'arco dei cinque anni e che non possano essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio.

Insegnamenti opzionali

L'ampliamento della quota dei piani di studio del nostro Istituto riguarda il potenziamento del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, grazie alla presenza dei docenti di potenziamento dell'area giuridica.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ SPORT E BENESSERE**Descrizione:**

In collaborazione con l'Associazione Nazionale Arbitri.

L'intesa, concretizzata con la sottoscrizione del protocollo e supportata da un accordo del MIUR, parte dalla considerazione che la formazione svolta dall'Associazione Italiana Arbitri non è soltanto di carattere tecnico, ma ha evidenti finalità educative. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'attenzione degli studenti sulla figura dell'arbitro di calcio e sulla sua attività come esempio concreto di osservanza delle regole di convivenza civile.

I percorsi didattici delineati nel protocollo si preannunciano trasversali alle discipline come supporto efficace per una didattica orientata all'educazione alla legalità ed all'esercizio della cittadinanza. Infatti, le regole del calcio, la pratica sportiva calcistica e l'educazione allo sport sono riconosciuti come mezzo ed opportunità per educare ai valori di convivenza civile.

Il percorso formativo dei giovani arbitri federali prevede fra gli obiettivi:

1. La conoscenza dell'anatomia e della fisiologia umane, dell'igiene e della corretta alimentazione, della preparazione psicologica e relazionale.
2. La conoscenza dell'anatomia e della fisiologia hanno il fine di far comprendere il funzionamento del corpo e le corrette regole per disciplinarlo per ottenere una buona forma fisica, che favorisca la pratica sportiva e, quindi, la capacità di sostenere la direzione di una gara in modo da potenziare il corpo e non sottoporlo a stress nocivo.
3. Le conoscenze dell'igiene e della corretta alimentazione sono finalizzate a migliorare la salute del corpo e il miglioramento delle prestazioni agonistiche.
4. Le conoscenze psicologiche e relazionali, invece, rendono l'allievo arbitro capace di organizzare i propri tempi, rispettando gli impegni e le priorità; saper risolvere in tempi velocissimi problemi che implicino una decisione importante; saper mediare fra posizioni divergenti, prevenendo conflitti e trovando compromessi unanimemente condivisi. Sviluppare una personalità forte e autorevole capace di gestire le situazioni.

5. Assunzione di responsabilità: nonostante la giovane età l'arbitro viene abituato ad assumere responsabilità, a decidere in un contesto anche avverso e sotto pressione, a relazionarsi con persone adulte non sempre collaborative.

6. La diffusione di metodi innovativi per l'educazione alla cultura del rispetto delle regole, elemento fondante di una cittadinanza attiva.

7. Costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli studenti perseguiranno le competenze relazionali e di Cittadinanza oggi sempre più richieste nella società.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Nazionale Arbitri.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del P.C.T.O. i due tutors, (di classe e aziendale), somministreranno ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe. Tale scheda di valutazione prevede le seguenti voci:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di ASL;

- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto è indicato da un valore numerico, cui corrisponde una valutazione in centesimi che va a contribuire all'attribuzione del credito formativo:

1: MAI/ RARAMENTE = 0,10

2: QUALCHE VOLTA = 0,15

3: SEMPRE = 0, 20

❖ **CULTURA DEL VOLONTARIATO**

Descrizione:

Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.

Progetto realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità, nonché garantire una crescita sostenibile, volta ad assicurare livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione.

Obiettivi

- Aumentare la capacità sostenibile della CRI, a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità; rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- Assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei partner, delle istituzioni e dei soggetti del terzo settore;
- Mantenere i regolamenti ed i piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

L' Offerta formativa prevede una parte introduttiva su nozioni dell'Associazione Croce Rossa Italiana e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Croce Rossa Italiana

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ **TRAVELLING**

Descrizione:

L'Alternanza Scuola Lavoro realizzata presso la struttura di un'agenzia di viaggio ha l'obiettivo di fornire stimoli ai discenti e nel contempo operatività e applicazione delle conoscenze acquisite, per meglio offrire a ciascuno dei partecipanti la possibilità di vivere un'esperienza di lavoro in tutte le sue fasi, direttamente all'interno di un sistema lavorativo.

L'agenzia metterà gratuitamente a disposizione degli allievi un tutor aziendale per

tutta la durata del percorso che collaborerà con il tutor scolastico per la gestione degli alunni.

Tra gli argomenti dell'attività sono previsti:

1. Analisi del mercato e aggiornamento dell'offerta;
2. Vendita di un pacchetto di viaggio;
3. Organizzazione di un viaggio su misura , sia per individuali, sia per gruppi;
4. Prenotazione viaggi / biglietteria;
5. Organizzazione di una crociera;
7. Assistenza ai clienti in fase di preparazione, durante il viaggio e al loro rientro;
8. La contabilità generale dell'agenzia;
9. Organizzazione di eventi e spettacoli;
10. Organizzare i viaggi di nozze.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Agenzia di viaggio

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ **MAESTRI IN CLASSE - I. C. STATALE DE AMICIS - BACCELLI DI SARNO (SA)**

Descrizione:

La Convenzione, firmata con l'I. C. "De Amicis - Baccelli" di Sarno, prevede che gli alunni della scuola superiore affianchino le maestre della scuola primaria per insegnare la lingua francese agli alunni delle classi quinte. Ogni settimana per due ore essi si trasformeranno in docenti che metteranno in pratica le competenze apprese a scuola. Le attività si concluderanno con la messa in scena di una rappresentazione in lingua.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo: scuola primaria

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ MAESTRI IN CLASSE - I. C. STATALE SARNO - EPISCOPIO

Descrizione:

La Convenzione, firmata con l'I. C. Statale Sarno - Episcopio, prevede che gli alunni della scuola superiore affianchino le maestre della scuola primaria per insegnare la lingua francese agli alunni delle classi quinte. Ogni settimana per due ore essi si trasformeranno in docenti che metteranno in pratica le competenze apprese a scuola. Le attività si concluderanno con la messa in scena di una rappresentazione in lingua.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo: scuola primaria

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ **TIROCINIO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**

Descrizione:

La Convenzione tra Liceo Classico "T. L. Caro" e "L'Alternativa cooperativa sociale", prevede la realizzazione del progetto di "Tirocinio di lingua inglese e francese". Gli alunni saranno seguiti e affiancheranno docenti di madrelingua per lo sviluppo delle abilità linguistiche per un totale di 40 ore (classi terminali) nella sede della cooperativa stessa in orario pomeridiano.

L'alternativa cooperativa sociale mette a disposizione le proprie risorse umane e professionali per la definizione del compito di laboratorio, per il monitoraggio dell'attività e per la valutazione del prodotto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa sociale L'alternativa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ **SCUOLA DI LINGUE**

Descrizione:

La Convenzione, firmata con la scuola di Lingue "ECLASS", prevede la presenza degli

alunni del Liceo linguistico all'interno della struttura in orario pomeridiano, affiancando le docenti madrelingua della scuola stessa per lo sviluppo delle abilità linguistiche

L'alternativa cooperativa sociale mette a disposizione le proprie risorse umane e professionali per la definizione del compito di laboratorio, per il monitoraggio dell'attività e per la valutazione del prodotto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione di Alternanza (*Sport e Benessere*).

❖ SCUOLA DI GIORNALISMO E COMUNICAZIONE

Descrizione:

Il progetto, nato con la Convenzione fra l'Associazione Culturale Mediavox e il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, prevede la realizzazione dell'attività di scuola di giornalismo, attraverso la fase di progettazione, scrittura e produzione di articoli di giornale da pubblicare su "Mediavox Megazine".

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Culturale Mediavox

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ EVENTI: SCUOLA DI GIORNALISMO**Descrizione:**

Il progetto, nato con la Convenzione fra l'Associazione Culturale EVENTI e il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, prevede la realizzazione dell'attività di giornalismo, attraverso la fase di progettazione, scrittura e produzione di articoli di giornale da pubblicare su "EVENTI", periodico locale di politica, cronaca, cultura e sport.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione culturale EVENTI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'Associazione culturale EVENTI si impegna a garantire ai beneficiari del percorso l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza e a fornire all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei percorsi formativi ai fini della dichiarazione delle competenze acquisite.

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ IL TEATRO A SCUOLA**Descrizione:**

Il progetto mira a realizzare attività di formazione e supporto legata alla messa in scena di uno spettacolo teatrale a scuola, nei mesi da Novembre a Maggio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione culturale

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avverrà secondo i criteri già esplicitati nel primo progetto della sezione dei P.C.T.O. (*Sport e Benessere*).

❖ ARTISTI DISTRATTI: PROGETTO TEATRALE

Descrizione:

Il progetto mira alla realizzazione di un corso di teatro con spettacolo conclusivo per gli alunni del Liceo Scientifico e Scienze Applicate.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati:

- educare alla socializzazione;
- potenziare l'autocontrollo e l'autostima degli allievi partecipanti;
- favorire il senso di responsabilità.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti interni esperti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Stesse modalità degli altri progetti di PCTO.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ TEST CLASSI PARALLELE**

Il Progetto mira a monitorare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi. Esso prevede l'azione sinergica dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe, dei singoli Docenti per la progettazione e predisposizione di Test valutativi di conoscenze, abilità e competenze disciplinari da sottoporre agli studenti, per tutte le discipline di studio dei diversi indirizzi di studio del Liceo, in diversi momenti dell'anno scolastico e cioè ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Il progetto è coordinato dal Referente per le azioni di predisposizione, somministrazione ed analisi dei risultati dei Test per Classi Parallele e realizzato dal Gruppo di lavoro costituito da tre docenti (uno per indirizzo di studio) in sintonia con le proposte dei test fornite dai Dipartimenti Disciplinari, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare; - rafforzare le capacità logiche; - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione; - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia; - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO L'ITALIANO NELLE PROVE INVALSI CLASSI II E V**

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - sviluppare le capacità di comprensione del testo scritto - analizzare la funzione logica e sintattica della frase semplice e complessa - utilizzare il lessico in modo corretto, adeguandolo al contesto - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE CLASSI II E V**

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento

della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.. L'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - sviluppare le capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche -migliorare la capacità di attenzione e concentrazione -fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia -rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica . Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al

ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche; migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test d'accesso - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti. L'obiettivo misurabile che si propone di raggiungere questo corso è di riuscire ad ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test di accesso alle Lauree Scientifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Chimica-Fisica

❖ **LAUREE SCIENTIFICHE TRIENNIO CLASSICO LINGUISTICO**

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica . Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche; migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test d'accesso -

fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia -rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Chimica-Fisica

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il progetto nasce dalla necessità di migliorare i risultati generali in matematica e di rafforzare la preparazione degli studenti delle classi quinte in vista dell' Esame di Stato. Le attività mirano ad incrementare le competenze disciplinari attraverso: - la padronanza dei concetti, dei metodi di base della disciplina e delle diverse forme di rappresentazione; - lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logiche e intuitive; - la capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione; - il miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - padroneggiare concetti, metodi di base della disciplina e le diverse forme di rappresentazione - sviluppare e potenziare le capacità logiche e intuitive - migliorare le capacità di attenzione e concentrazione - applicare la matematica al mondo reale - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per affrontare i test tipo INVALSI o di accesso all'Università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **GETTING READY FOR B1**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento di certificazione internazionale Preliminary English Test (B1)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire: - acquisizione delle competenze corrispondenti al livello B1 di Reading, Writing, Speaking, Listening e Interaction.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **GETTING READY FOR B2 - FIRST CAMBRIDGE**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento di certificazione internazionale First Cambridge (B2) per gli alunni del Triennio del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello B2 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **GETTING READY FOR C1 - CAMBRIDGE ADVANCED**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge Advanced (C1) per gli alunni del Triennio del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello C1 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **DESTINATION B2 - CERTIFICAZIONE DELF DI LIVELLO B2 (LINGUA FRANCESE)**

Il progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziamento delle competenze di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, e interazione corrispondente al livello B2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **GOETHE ZERTIFIKAT B1 (CERTIFICAZIONE B1 TEDESCO)**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di

certificazione internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - consolidare ed ampliare le conoscenze comunicative, grammaticali e lessicali relative al livello B1 - rinforzare le abilità linguistiche di base - conseguire il livello linguistico B1 (Zertifikat Deutsch für Jugendliche) e relativi diplomi di certificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 (LINGUA SPAGNOLA) BIENNIO E TRIENNIO LINGUISTICO**

Il progetto mira a garantire l'apprendimento della lingua spagnola, attraverso competenze linguistiche adeguate agli standard europei. Visto il ruolo importante della lingua spagnola in Europa, la sua conoscenza è garanzia per una migliore accessibilità nel mondo del lavoro e della formazione accademica. Il progetto è coordinato dai docenti (lingua spagnola dell'istituto) che cureranno la progettazione in ogni sua fase e la predisposizione di test valutativi di conoscenze, abilità e competenze della lingua spagnola da sottoporre agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziare negli alunni un livello di competenza linguistica B1-B2 del Diploma de Español Lengua Extranjera - consentire agli studenti di esercitarsi nella composizione di testi narrativi, espositivi, descrittivi, cioè in alcune delle tipologie che si possono trovare nella seconda parte della seconda prova scritta dell'Esame di Stato - comprensión de lectura y expresión escrita - comprensión auditiva y expresión oral - gramática y vocabulario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ MESSA IN LINGUA (NATALE) BIENNIO E TRIENNIO LINGUISTICO

Il Progetto mira alla realizzazione della Messa di Natale in lingue animata dal coro del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - migliorare le competenze linguistiche ed aumentare l'attenzione nei confronti di lingue e civiltà diverse - sviluppare i valori di solidarietà - sviluppare uno spirito di gruppo improntato alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CAMPI SCUOLA DI VELA - NOVA SIRI 2020

Il corso di vela dà l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi in attività che normalmente non vengono praticate nell'ambito squisitamente scolastico con una alta valenza aggregativa e sociale. Un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo. I progetti proposti intendono ampliare l'offerta scolastica in materia di Educazione Fisica e sportiva. Si propone un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la mountain-bike, il trekking, l'orienteeing, metodi efficaci per attirare l'attenzione dei ragazzi che imparano divertendosi. Il progetto

offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative. Partecipando al corso di potenziamento linguistico si potrà disporre di lezioni di beach volley, visite culturali ed escursioni naturalistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - migliorare la capacità degli allievi di saper gestire e ampliare il proprio bagaglio motorio in relazione a nuove forme di movimenti e di apprendimenti nell'ambito degli sport acquatici e non - potenziare la capacità di saper operare e di organizzarsi con gli altri - migliorare le competenze comunicative - contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani - educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne e istruttori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **NUOTO A SCUOLA BIENNIO**

Il Progetto mira al potenziamento delle competenze motorie, attraverso lezioni frontali in piscina, distribuendo gli allievi in gruppi seguiti da istruttori federali in base al grado di acquaticità e di competenze natatorie specifiche raggiunto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: -sviluppare le capacità condizionali, quali la FORZA, intesa come lavoro prolungato e veloce per ottenere buoni risultati; la VELOCITA', intesa come frequenza delle azioni muscolari; la RESISTENZA, intesa come mantenimento delle qualità della prestazione -sviluppare le capacità coordinative generali di direzione e controllo motorio; di trasformazione e adattamento motorio; di apprendimento motorio -sviluppare le capacità coordinative oculo-manuali e spazio-temporale -acquisire percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo. **OBIETTIVI SOCIO-EDUCATIVI:** - Protezione civile: sicurezza in acqua ed informazione al salvamento - prevenzione:

salute pubblica - socializzazione: dinamica di gruppo, gioco collaborativo, educazione alla competizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni e istruttori federali di nuoto (esterni)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Piscina

❖ **CAMPI SCUOLA CANOA E WINDSURF - NOVA SIRI - MARINA DI CAMEROTA - SANT'ISIDORO 2020**

Il progetto ha come scopo prioritario quello di favorire la socializzazione e la aggregazione tra i vari gruppi di ragazzi. Si propone un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la mountain-bike, il trekking, l'orienteeing, metodi efficaci per attirare l'attenzione dei ragazzi che imparano divertendosi. Il progetto offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare - contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani - sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo - educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne e istruttori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra
Strutture esterne alla scuola

❖

PROGETTO SCUOLA NEVE 2020

Il progetto "Scuola sulla neve" favorisce il confronto e l'integrazione tra studenti provenienti da tutta Italia, aiutando a sviluppare l'autonomia personale e l'adattamento alle diverse situazioni. Un progetto scolastico divertente, sicuro e intelligente, coinvolgente e senza inutili eccessi. Un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo. Il progetto NEVE si presta, a essere un valido " progetto accoglienza" nel quale coinvolgere gli studenti del biennio e triennio, favorendo relazioni tra giovani dello stesso Istituto di diversa età e cultura. L'attività proposta dalla Federazione Sciistica è un contesto di sport all'aria aperta con innovativi percorsi didattico sportivi volti a favorire l'acquisizione e il consolidamento degli schemi motori e l'apprendimento degli elementi di base dello sci: ciaspolate, trekking, nordic walking.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - far vivere emozioni positive di socializzazione durante un'attività didattica - far apprendere comportamenti di rispetto e apprezzamento nei confronti del mondo naturale - contribuire all'aumento della propria autostima, della propria responsabilità, tramite una gestione autonoma delle proprie attività - facilitare la relazione all'interno del gruppo classe tramite un'attività pratica e fortemente gratificante.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e Coni - Federazione Sciistica Italiani

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Strutture esterne alla scuola

❖ **TEATRO: "LA NAVE DEI FOLLI" E "ARTISTI DISTRATTI"**

Realizzazione di uno Spettacolo teatrale: stesura del testo, elaborazione di musiche e canti, di danze e di filmati con pubblicazione del testo e produzione di poster e manifesto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei

risultati: - favorire l'inclusione e le relazioni fra alunni provenienti da contesti eterogenei e frequentanti indirizzi scolastici diversi - impedire che i giovani cadano nel disimpegno, visto che spesso i giovani si sentono esclusi rispetto al contesto in cui vivono - sviluppare la creatività individuale attraverso la comunicazione del linguaggio parlato e del corpo, esigenze che si avvertono in maniera diffusa nei giovani, generalmente tesi a sottrarsi alla standardizzazione dei comportamenti - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - arricchire per gli studenti le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo - realizzare l'armonico sviluppo motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **ECO-SCHOOL**

Il progetto "Eco-school" si articolerà in diverse fasi: 1. preparazione e raccolta di materiale informativo da destinare alle classi; 2. preparazione e collocazione di contenitori per la raccolta differenziata; 3. controlli quotidiani per verificare che la raccolta venga effettuata in maniera corretta; 4. pulizia giornaliera delle aule da parte degli alunni; 5. organizzazione di giornate per l'ambiente (in collaborazione con il Comune di Sarno); 6. adesione al progetto "Plastic Free".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - promuovere una coscienza ecologica/ambientale - maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente - conoscere il concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente - scoprire il significato della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti, del riciclo - mettere in atto comportamenti adeguati - sviluppare la creatività - favorire la crescita individuale attraverso la

collaborazione e la condivisione dell'esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO EDITORIALE**

Il Progetto editoriale, fondato sulla scrittura, sulla creatività e sull'analisi critica mira alla redazione e diffusione della rivista della scuola con due edizioni annuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - soddisfare le esigenze di comunicazione presenti nel mondo giovanile, che vuole essere protagonista e manifestare le sue idee - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - realizzare l'armonico sviluppo motorio dell' adolescente attraverso il miglioramento delle qualità di esposizione a livello orale e scritto - rafforzare nel 100% degli studenti l'interesse verso una modalità di scrittura (generalmente escluso dalle programmazioni massificanti dei media) quale il linguaggio critico e giornalistico - potenziare negli allievi le capacità di integrarsi nel gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti - migliorare negli studenti le capacità espositive nelle discipline sia umanistiche che scientifiche - arricchire le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo - rafforzare la scoperta delle attitudini personali - potenziare negli allievi le capacità intuitive, creative e organizzative, fornendo strumenti che consentano loro di essere preparati a "risolvere problemi".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ LA LINGUA ITALIANA TRA LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il progetto, avvalendosi delle risultanze provenienti dall'analisi dei bisogni formativi, cerca di cogliere le aspettative del territorio, che, pur tra difficoltà, aspira a un modello moderno di Scuola Superiore, orientato a favorire la diffusione della cultura e della scrittura. Il progetto fondato sulla scrittura, sulla creatività e sull'analisi critica, pone al centro la necessità di stampare tutti i testi teatrali (sempre rapportati alla letteratura, alla storia e all'attualità) che dall'a.s. 2008/2009 sono stati prodotti e messi in scena dalla Compagnia teatrale della "Nave dei Folli", in quanto frutto di collaborazione fra docenti e discenti nel campo della scrittura creativa, della pratica teatrale e del linguaggio della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PROGETTUALI: - soddisfare le esigenze di comunicazione presenti nel mondo giovanile, che vuole essere protagonista e manifestare le sue idee - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - realizzare l'armonico sviluppo dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità di esposizione a livello orale e scritto - potenziare negli allievi le capacità intuitive, creative e organizzative, fornendo strumenti che consentano loro di essere preparati a "risolvere problemi. **RISULTATI ATTESI:** - rafforzamento dell'interesse verso una modalità di scrittura (generalmente esclusa dalle programmazioni massificanti dei media) quale il linguaggio critico, teatrale e giornalistico - potenziamento delle capacità di integrarsi nel gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti - miglioramento delle capacità espositive nelle discipline sia umanistiche che scientifiche - arricchimento delle competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo - rafforzamento della scoperta delle attitudini personali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI 2020**

Il progetto mira a potenziare le competenze scientifiche degli allievi del primo biennio al fine di raggiungere migliori classificazioni nelle Olimpiadi di Scienze Naturali, competizioni promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in linea con gli obiettivi formativi nazionali e in particolare di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, legge 1 dell'11 gennaio 2007, dal decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007 e L. 107/2015 e con le priorità del RAV e gli obiettivi di miglioramento del PDM del nostro istituto. Attraverso un percorso di potenziamento dei programmi di biologia e geografia astronomica si selezioneranno gli allievi più preparati e motivati nelle discipline di Scienze al fine della partecipazione alle Olimpiadi nazionali ed internazionali organizzate dall'Anisn nel mese di aprile 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • fornire agli studenti un'ulteriore opportunità per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali • stimolare il confronto e la sana competizione tra giovani motivati • promuovere l'affermazione della cultura del confronto e della ricerca • orientare alla metacognizione e al problem solving • miglioramento della performance.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica-Fisica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA E CHIESA IN DIALOGO**

Il progetto si svolgerà presso il Liceo Classico dove ci saranno incontri (durante le ore

di religione) con rappresentanti della Chiesa, volti a favorire un dialogo con gli alunni; seguiranno visite alle chiese del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della cultura religiosa, delle tradizioni, del territorio, del sacro e del profano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente referente interno e intervento di personale esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **NEAPOLIS LATINA**

Il progetto, che consiste nella realizzazione di un CD contenente anche un libretto dei testi di famose canzoni napoletane tradotte in latino, è un intervento culturale volto a sviluppare la creatività individuale attraverso la comunicazione e la conoscenza delle lingue e a far nascere la consapevolezza che, accanto allo studio delle lingue moderne, è attuale interessante e piacevole lo studio della lingua latina, fondamento e della cultura e della lingua italiana. Tutti i brani saranno presentati davanti al pubblico dagli studenti che avranno lavorato alla esecuzione, alla registrazione e alla produzione del CD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - presentare la lingua latina come orientata alle esigenze del mondo computerizzato e tecnologico e rapportata alle lingue latina e napoletana, che hanno svolto il ruolo di protagonisti nell'ambito della storia della comunicazione "globalizzante" - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - arricchire negli studenti le competenze relative alle esperienze di Scuola-Lavoro (capacità di organizzazione, di produzione di materiali e di rapporto con il pubblico).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ NEW YORK YOUNG UN 2020: AMBASCIATORE DEL FUTURO

Il programma formativo per la partecipazione al progetto New York Young UN 2020, prevede la partecipazione degli iscritti ai moduli del corso di formazione (tenuto da esperti di progetti UN), alle attività legate alla simulazione, come da regolamento dell'ente organizzatore e a redigere il proprio Position Paper entro i termini prestabiliti. E' prevista la permanenza per 7 notti e 8 giorni a New York, con simulazioni diplomatiche all'ONU.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si perseguiranno i seguenti obiettivi: - migliorare la capacità di esprimersi nella lingua inglese in situazioni non note - potenziare le proprie capacità relazionali - essere in grado di simulare una missione diplomatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

 Docenti interni ed esperti esterni in
collegamento online

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INCONTRI INTERNAZIONALI DI POESIA. VOCI MIGRANTI: POESIA E REALTÀ

Il progetto mira ad ascoltare le voci dei migranti attraverso i poeti, a confrontarsi con loro, a mettere a fuoco il ruolo che la poesia (la letteratura) può avere nel ri-mediare,

nel ricostruire un tessuto di relazioni culturali partendo dal riconoscimento della diversità, dalla conoscenza delle storie e del vissuto che ognuno porta con sé, talvolta come unico bagaglio nella fuga dal disastro. E' un'occasione preziosa per riflettere sulla propria identità e sul proprio ruolo nel mondo. Il Progetto si articola in 4 incontri con gli autori, che saranno preceduti da un percorso propedeutico di avvicinamento. Alla fine del percorso si prevede la partecipazione al concorso "Premio internazionale Regina Coppola – Casa della poesia" per la sezione "Voci migranti", riservata agli studenti delle scuole superiori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo - decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano - trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale - sviluppare il pensiero critico
OBIETTIVI SPECIFICI - area letteraria: approfondire la conoscenza e l'analisi del testo poetico - area linguistica: riflessioni ed analisi sulle lingue degli autori incontrati; dialogo in lingua inglese con gli autori - area sociale: sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre; sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri; fornire stimoli per la condivisione di esperienze ed emozioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN GRECIA**

Il "Festival della Filosofia in Grecia" è il primo ed unico Festival Nazionale ed Internazionale di Filosofia diretto agli adolescenti. Il Festival rivive l'antico percorso vissuto dalla koinè mediterranea attraverso i secoli, ritrova la sua autentica appartenenza e approda in Grecia ad Atene, Epidauro, Messene Antica, Corinto antica.

I giovani nell'agorà si confrontano, condividono un nuovo modo di fare filosofia. Realizzano un viaggio di scoperta dentro e fuori di sé, in un caleidoscopio di attività e temi legati alla filosofia, alla storia, ai beni culturali e alla letteratura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto didattico ha la finalità di stimolare le Life skills attraverso l'esperienza dell'incontro con i luoghi di origine del pensiero occidentale. Nei 4 giorni gli studenti sono stimolati alla conoscenza di sé e dell'altro, sviluppando un processo di apprendimento che unisce il sapere, il saper essere, il saper fare. La competenza chiave dell'imparare ad imparare si realizza nel FFMG attraverso la metodologia didattica della ricerca- azione, insieme ad una didattica filosofica innovativa che trova piena realizzazione nella formula festival, favorendo la propensione alla creatività, all'iniziativa, alla capacità di risolvere i problemi e di gestione costruttiva dei sentimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Raccogliendo la "Call To Action", rivolta a tutte le scuole italiane, per l'elaborazione di interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e l'istituzione contestuale della "Prima Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", considerate e raccolte le sollecitazioni e direttive che dal MIUR, si è pensato di offrire uno specifico progetto di prevenzione e sensibilizzazione sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto sono : - sensibilizzare i ragazzi agli effetti che gli atti di bullismo e cyberbullismo provocano nelle vittime - sensibilizzare ed abituare i giovani ad un uso corretto dei social e delle comunicazioni effettuate via web, informare sulle conseguenze (psicologiche e legali) di un uso inappropriato degli scambi di materiale (video, foto) immesso in rete - ridare dignità e ridurre il danno in chi subisce il danno - rendere consapevoli delle diversità tra pari ed abituarsi al rispetto - manifestare

comprensione ed educare alla tolleranza ed alla solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) adottato con D.M. 851/2015 ha concorso a stimolare l'impegno già precedentemente avviato da parte di questa Istituzione Scolastica a realizzare una offerta formativa mirante a sviluppare sia le competenze digitali per la vita, sia a fornire agli studenti la costruzione di una chiave di lettura del futuro. Tuttavia, l'educazione nell'era digitale non deve assolutizzare e porre al centro la tecnologia, ma al contrario deve enfatizzare i nuovi modelli di interazione didattica e sociale che utilizzano le tecnologie. Il diritto di accesso a Internet non è una regola tecnica, inerente il funzionamento di Internet o del web, ma una regola giuridica o sociale che vuole garantire a tutti l'accesso alla rete web

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(cyberspazio), affinché tutti abbiano la stessa possibilità di usufruire dei vantaggi della società della conoscenza.

I destinatari di questa azione di ammodernamento tecnologico di rete sono: le classi, i laboratori, i docenti, gli studenti, gli utenti. Infatti, utilizzando meglio, più facilmente e più consapevolmente Internet è possibile associarsi, studiare, collaborare, scambiare documenti, trovare risorse didattiche, svolgere attività, entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, acquistare beni e servizi, prenotare una colloquio, ricercare fonti ma anche, purtroppo, sviluppare e/o alimentare dipendenze. L'accesso effettivo ad Internet vuol significare che tutti dovrebbero o potrebbero disporre di almeno due cose: a) la possibilità tecnica concreta di connettersi ad Internet, in modo uguale e neutrale; b) l'acquisizione di adeguate competenze e conoscenze dell'ICT. Peraltro, se da un lato attraverso Internet si può implementare il raggiungimento dell'inclusione sociale esercitando la cittadinanza digitale attiva, dall'altro occorre un'educazione all'utilizzo della tecnologia digitale, con l'onere di conoscere le regole di utilizzazione dei servizi in rete ed i possibili rischi connessi all'utilizzo di Internet.

In tale ottica gli interventi messi in atto dal Liceo hanno riguardato: a) l'ulteriore adeguamento e potenziamento delle infrastrutture di rete come l'implementazione della connettività a mezzo fibra tramite la sottoscrizione di appositi contratti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

con TIM ed utilizzando sia le risorse dei contributi volontari delle famiglie, sia i fondi previsti dell'azione Azione #3 "Canone di connettività del PNSD". Questi ultimi, ammontanti a € 1.000, da soli non riuscirebbero a coprire i costi complessivi della connettività a mezzo fibra delle sedi del liceo; b) l'ulteriore espansione delle infrastrutture tecnologiche d'aula con il realizzare la completa copertura della dotazione LIM in ogni ambiente di apprendimento della scuola. Ciò grazie anche alla realizzazione dei Progetti: 1) Progetto PON A-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2012-248 "TECNOLOGIA E DIDATTICA: UNA FINESTRA DIGITALE SUL MONDO"; 2) Progetto Wireless nelle Scuole - "TECNOLOGIA E DIDATTICA: UNA FINESTRA DIGITALE CHE SI APRE SUL MONDO MEDIANTE LA CONNETTIVITÀ SENZA FILI" (DM 804 del 9/10/2013; Avviso DGSSSI MIUR Prot. 2800 del 12 novembre 2013; CM Prot. n. 2806 del 13 novembre 2013); 3) Progetto: 10.8.1.A3-FESR PON-CA-2015-453 "DIGITALE E MICROSCOPIA: UNA OPPORTUNITÀ PER POTENZIARE L'APPRENDIMENTO SCIENTIFICO E LE COMPETENZE DIGITALI". L'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di rete, l'implementazione (laddove possibile) della connettività a mezzo fibra o il miglioramento della connessione ADSL hanno interessato le diverse sedi del Liceo.

I risultati attesi, elencati nel seguito, sono riconducibili alla possibilità di realizzare la connessione alla rete in tutte le classi ed i

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratori del Liceo e ciò si ripercuote anche sull'azione didattica, rendendo la LIM di classe uno strumento dalle innumerevoli potenzialità, capace di aiutare a costruire ambienti di apprendimento stimolanti.

Miglioramento della didattica: la LIM connessa alla rete è un'opportunità e una sfida per i docenti e costituisce uno degli elementi del setting didattico; essa può essere impiegata per la messa a fuoco preliminare di un problema nuovo, come pure, all'opposto, per elaborare delle sintesi e mettere in evidenza gli aspetti più significativi di quanto già trattato. Ma all'interno di questi due momenti limite (apertura/chiusura) è necessario ricordare l'utilità di interconnettere organicamente attività di tipo diverso (individuali/collettive, laboratoriali, ecc.) utili per favorire lo sviluppo di comprensioni estese e articolate. La LIM può stimolare una didattica più attiva e rappresenta anche uno strumento sociale, cioè uno strumento che non è solo un'estensione delle attrezzature fisiche, metodologiche e cognitive del docente, e non è neppure uno strumento che sostituisce il docente, ma uno strumento principalmente per e della classe. La LIM, sapientemente utilizzata in didattica, può costituire un ambiente di apprendimento, uno spazio dinamico che si apre verso il Web, ma che, allo stesso tempo, si amplia verso la classe, i banchi e le pareti; non annienta tutte le altre tecnologie e risorse didattiche, anche le più tradizionali, ma le integra in uno

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

spazio comune di lavoro a disposizione della classe.

Miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività di studio, ampliamento degli scenari di riferimento e acquisizione di competenze digitali: la LIM connessa alla rete può costituire una risorsa nelle mani degli studenti; alla LIM ci si va individualmente, in piccolo o in grande gruppo, per mettere in gioco le proprie abilità e le proprie conoscenze, per elaborare una consegna, per spiegare e presentare le fasi di lavoro svolte in maniera cooperativa al banco, ai computer o nei laboratori di informatica. L'uso controllato (in sicurezza) della rete, anche mediato con la LIM, costituisce un mezzo straordinariamente potente nel far nascere e soddisfare curiosità tra gli studenti, aprire una "finestra digitale" sul mondo, mettendoli al centro del processo di apprendimento ed ancora rappresenta una opportunità per soddisfare il diritto di ciascuno ad avere competenze digitali.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

Gli attuali scenari della società della conoscenza ed i continui progressi tecnologici, anche nel campo delle ICT (Information and Communications Technology), impongono di attuare nella scuola metodologie didattiche nuove come: il Problem solving, il Cooperative learning, il Learning by doing, la tecnologia a

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

supporto dell'Active learning, il Peer to peer, il Debate, ecc.; ciò può meglio attuarsi in un ambiente innovativo dove condividere obiettivi, interessi, esperienze, sviluppare competenze, riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza e nel quale sia possibile sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

La necessità di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi anche dal punto di vista tecnologico - specie presso la sede del Liceo Scientifico - consente di organizzare flessibilmente lo spazio in funzione delle attività didattiche. La partecipazione alla selezione di cui all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNSD #7 - MIUR AOODGEFID. REGISTRO UFFICIALE. U. 0030562 del 27-11-2018), con la quale il Liceo è risultato destinatario di uno specifico finanziamento, consentirà di sperimentare l'innovazione attraverso la realtà virtuale ed aumentata, di approfondire attivamente determinati specifici percorsi scientifici (utilizzando determinati kit STEAM, ecc.) e di facilitare l'acquisizione delle competenze tecnologiche nel settore della progettazione e modellazione 3D, nella scrittura collaborativa.

I destinatari della realizzazione di ambienti innovativi sono principalmente gli studenti ed i docenti stessi; questi ultimi dovranno ripensare e riprogettare l'attività didattica anche utilizzando

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

la cooperatività tra gli allievi, stimolando la loro attiva partecipazione; tutto ciò con il supporto del docente-facilitatore del processo di apprendimento.

I risultati attesi in termini di competenze sono i seguenti: saper sviluppare la creatività digitale e multimediale; essere in grado di utilizzare il Problem solving per risolvere questioni e problemi; essere in grado di riflettere sul proprio stile cognitivo di apprendimento per adottare il metodo di studio più adatto a sé stessi (imparare ad imparare); raggiungere un buon livello di competenza relazionale nello sviluppo della capacità collaborativa e di lavoro di gruppo mirata al perseguimento di obiettivi comuni; essere in grado di inserirsi in un contesto laboratoriale apportando il proprio contributo partecipativo; saper utilizzare alcuni software di modellazione e di elaborazione grafica 3D; saper riconoscere e valorizzare le inclinazioni personali ed i propri interessi; saper utilizzare il computer e le altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi; saper implementare (da parte dei docenti) le attività didattiche con il ricorso all'integrazione delle ICT e rendere più stimolanti e partecipate la presentazioni e/o la scoperta dei contenuti disciplinari, specialmente di quelli ritenuti difficili e/o alquanto noiosi da parte degli allievi; saper implementare strategie di intervento per migliorare l'inclusione.

La realizzazione di questa azione è comunque condizionata all'effettiva fruizione del contributo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

finanziario richiesto al MIUR.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il PNSD prevede che il personale della scuola debba essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In tale ottica emerge la necessità di accompagnare i docenti alla comprensione dei nuovi paradigmi metodologici proposti dall'utilizzazione del digitale nella didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

Il presente corso di formazione è destinato ai docenti del Liceo e vuole fornire ad essi alcuni approfondimenti tematici inerenti la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software), ecc.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire sono i seguenti: a) fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici dell'apprendimento mediante l'uso del digitale per renderli in grado di progettare azioni formative che prevedano anche l'uso delle nuove tecnologie; b) sperimentare le potenzialità didattiche delle tecnologie digitali e delle "APP" per l'istruzione.

I risultati attesi del corso di formazione sono: a) permettere ai docenti l'acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali ed a contestualizzarli nei propri ambienti di apprendimento, valorizzando così l'esperienza e la creatività di ciascun insegnante; b) creare una maggiore diffusione inerente le buone pratiche didattiche che fanno ricorso anche alle risorse e tecnologie digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"T.L.CARO" - SAPC10000P

Criteria di valutazione comuni:

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore,

scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché l'adeguatezza dei programmi curricolari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati.

Le griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti sono state elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti in data 06/09/2019, con delibera n. 5.

I criteri di valutazione delle prove orali sono validi per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Religione, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, i cui insegnamenti specifici creano la necessità di stabilire criteri differenti dagli altri insegnamenti. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievi.

I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data.

Di seguito si allegano le griglie complete di valutazione delle prove scritte.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PROVA
SCRITTA-PRATICA-ORALE a.s. 2019-2020.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente, nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.

Il voto è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate.

I doveri e le mancanze disciplinari sono riportati nel Regolamento di disciplina e fanno riferimento all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Nell'attribuzione di tale voto viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti da sei a dieci; di contro i voti cinque e quattro che sono valutazioni insufficienti, possono essere decise a seguito di provvedimenti disciplinari di rilievo o di un elevato numero di assenze.

L'attribuzione del voto di condotta non include alcun automatismo, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considera ed evidenzia i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

Indicatori:

1. rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
2. comportamento responsabile;
3. partecipazione ed interesse alle lezioni;
4. impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa;
5. frequenza e puntualità.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini.

Rispetto delle regole: è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero e tipologia delle sanzioni.

Comportamento: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche, e viene valutato in base:

- al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
- all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative interne ed esterne).

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella sua globalità e complessità.

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue

personali esigenze e la proposta educativa.

Impegno: è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici richiesti.

Frequenza: è la presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico.

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile va di pari passo con l'impegno scolastico ed entrambi, quindi, concorrono in modo determinante alla valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di Classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di sanzioni disciplinari di particolari gravità, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- aggravanti: la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- attenuanti: il recupero attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica e/o i progressi nel comportamento maturati successivamente alle infrazioni.
- Si allega griglia di valutazione adottata dall'Istituto, confermata dal Collegio Docenti del 06/09/2019, con delibera n. 5.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 19-20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. Al termine dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno

scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Liceo "T. L. Caro" si avvale di criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali. La deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- a. del numero di assenze;
- b. di una valutazione almeno sufficiente del comportamento, in mancanza della quale l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva;
- c. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- d. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico (in particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti).

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

1. miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
2. risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi extracurricolari in presenza - recupero in itinere);
3. curriculum scolastico, frequenza, impegno e partecipazione nello studio.

Si stabilisce, quindi, che vengano ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

In applicazione della normativa vigente, il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e diffuse lacune al termine dell'anno scolastico. Nel caso in cui invece il Consiglio, sulla base di una o più valutazioni insufficienti, ma non considerate tali da pregiudicare l'esito finale, deliberi la sospensione del giudizio rimandando la decisione al termine degli accertamenti e degli scrutini da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il numero delle insufficienze dovrà

essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi.

CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le seguenti discipline in cui appare più urgente e necessario attivare specifici interventi didattico-educativi di recupero ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune: Italiano (I liceo), Filosofia (III e IV liceo), Fisica (III e IV liceo), Latino, Greco, Matematica, Scienze e Inglese (tutte le classi).

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di specifici interventi didattico-educativi di recupero laddove se ne ravvisi l'esigenza e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi didattico-educativi attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali, comunicandolo alle famiglie. Il docente del corso di recupero degli apprendimenti può essere diverso dall'insegnante di classe o anche esterno all'Istituto. La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti. I docenti dei Consigli di classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente (in itinere o extracurricolare). Lo studente, che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze, sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso è obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di

studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: interventi didattico-educativi di recupero extracurricolari.

**MODALITA' DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:**

gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

- attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
- corsi di recupero (ex IDEI) dopo i risultati del I trimestre, in orario extracurricolare.

**MODALITA' DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI
DURANTE IL PERIODO ESTIVO:**

la Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie sopra evidenziate (con l'esclusione di Filosofia) per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio.

I corsi si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità.

Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato, tra l'altro, l'esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018-19. Con la Circolare prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, emanata dal Ministro Bussetti, sono cambiati i requisiti di accesso all'Esame: nell'a.s. 2018/19 non sono stati requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla

prova nazionale INVALSI, né lo svolgimento delle ore dei P.C.T.O., come previsto dal decreto cosiddetto Milleproroghe. Per poter essere ammessi alle prove bisogna aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Sulla base del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, comma 9, recante le norme per l'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, viene stabilito che "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La Commissione d'esame terrà conto delle attività, degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti nel PdP dei suddetti alunni, che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi (art.20, comma12)".

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Per il calcolo del credito scolastico, accumulato dagli alunni nel corso del triennio in vista dell'esame di Stato, sono in vigore i cambiamenti attuati già nello scorso anno scolastico. Gli alunni potranno vedersi attribuire un punteggio massimo di 40 crediti (12 al terzo anno, 13 al quarto e 15 al quinto), cui se ne aggiungeranno 60 al massimo all'Esame vero e proprio per la valutazione degli scritti e degli orali (20 per ciascuna prova).

Per la determinazione del credito scolastico risulta determinante, oltre che le valutazioni relative a ciascuna disciplina, la valutazione sul comportamento che rientra nel calcolo della media finale.

Sarà ancora possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 06/09/2019 con

delibera n. 4, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

- Di seguito si allegano le tabelle di conversione dei crediti scolastici e le tabelle per il calcolo dei crediti formativi.

ALLEGATI: TABELLA per determinare il credito formativo e certificazione Informatiche dall'a.s. 2019-20 con f.a..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la “politica dell’inclusione” al fine di “garantire il successo scolastico” di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. E' chiaro ormai che bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all’apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l’attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Nella nostra scuola non sono presenti alunni diversamente abili, nè di conseguenza docenti di sostegno. Negli ultimi due anni sono aumentate le iscrizioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (disgrafia e dislessia), con Bisogni Educativi Speciali (di cui una piccola parte seguiti da specialisti che non operano nel settore pubblico), con difficoltà linguistiche dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana, o figli di migranti di prima e seconda generazione.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Inoltre, nell'ultimo periodo sono aumentati i contatti con

le figure specialistiche della locale ASL, che hanno offerto il loro supporto soprattutto nella fase di prevenzione del disagio, la cui manifestazione inizia proprio nell'età adolescenziale.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Famiglie
Studenti

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Pertanto, sono previsti incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della definizione del progetto vita di ciascun alunno e della partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sia nei colloqui scuola-famiglia previsti, che in incontri specifici. La famiglia sarà attivamente coinvolta nella redazione del PDP; alla stessa verrà chiesto un aggiornamento sulla situazione psico-fisica degli alunni e di eventuali cambiamenti che possono indicare un disagio, di cui gli insegnanti non riescano ad accorgersi. La famiglia parteciperà, una volta definiti gli obiettivi didattici dal Consiglio di classe, alla stesura e alla revisione del PdP, attraverso incontri periodici sia con il coordinatore di classe che con i docenti curricolari.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Alunni della classe	Attività di tutoraggio

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	ASL locale, reparto igiene mentale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la verifica di ciascun alunno si dovrà: - prevedere tempi più lunghi per il

raggiungimento degli obiettivi - predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati agli obiettivi indicati. Nella valutazione si terrà conto: □ della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; □ delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; □ degli esiti degli interventi realizzati; □ del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO IN ITINERE E FINALE. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di 1° grado, il Consiglio di classe, nella persona del Coordinatore in collaborazione con i docenti del C.d.c.: - Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni - Prende visione della valutazione diagnostica - Coordina il suo intervento con il Referente - Effettua un periodo di osservazione e valutazione - Raccoglie elementi utili ai fini della predisposizione degli obiettivi didattici adeguati all'alunno - Redige il PDP entro il 30 Novembre - Effettua il monitoraggio degli apprendimenti - Comunica eventuali difficoltà alla famiglia - Rimodula gli interventi didattici. Tutti gli alunni sono coinvolti in egual modo nelle attività dei P.C.T.O. per poter affrontare con serenità un percorso di orientamento formativo e/o lavorativo che possa essere adeguato alle esigenze di ciascuno.

Approfondimento

Durante l'a.s. 2018/2019 sono stati attivati contatti con le strutture del servizio di igiene mentale della ASL locale per creare progetti di collaborazione per la prevenzione del disagio.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti del collaboratore: 1. sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; 2. coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti; 3. gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta; 4. è responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto; 5. è di supporto tecnico al DS nella contrattazione d'Istituto; 6. collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra le attività formative e le esigenze di bilancio; 7. coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività di controllo e	11



	<p>verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Esso dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare sistematicamente il D.S., rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: 1. si occupa dell'elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF, della sua revisione e aggiornamento; 2. rendiconta sull'attività svolta; 3. si coordina con le altre figure strumentali per la redazione del PdM e del RAV; 4. predispone monitoraggi per la valutazione dei rapporti scuola-famiglia; 5. rileva i bisogni formativi e monitora l'aggiornamento dei docenti; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</p> <p>AREA 2. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: 1. organizza attività di accoglienza, consulenza, supporto, rilevazione bisogni speciali, orientamento e informazione; 2. attiva intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali; 3. affianca e supervisiona attività di giornalino scolastico gestito dagli studenti; 4. promuove iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti; 5. rendiconta sull'attività svolta; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</p> <p>AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI: 1. analizza i bisogni formativi e le proposte di formazione/aggiornamento da parte di Enti esterni; 2. coordina le iniziative</p>	8



di formazione / aggiornamento; 3. avvia la costruzione dell'archivio didattico di istituto (percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli e materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc.); 4. cura il regolare svolgimento, il monitoraggio e la valutazione delle attività pomeridiane proposte nel PTOF; 5. coordina e gestisce la rivista Lyceum; 6. dirige e coordina i laboratori; 7. organizza la partecipazione a scambi culturali; 8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza. AREA 4. ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI: 1. rileva bisogni; 2. coordina le attività di progettazione e attuazione 3. assicura il monitoraggio delle attività extra-curricolari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF, compresi progetti PON e gare disciplinari; 4. coordina il lavoro dei docenti referenti dei singoli progetti; 5. rendiconta sull'attività svolta; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza. AREA 5. RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI ESTERNE: 1. realizza progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola; 2. costruisce conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento; 3. attiva strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente; 4. partecipa alla costruzione di "reti" di scuole; 5. individua interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in



	<p>attività integrate; 6. predispone forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola; 7. coordina le attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre F.S.; 8. valuta congruenza e efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio; 9. coordina le attività dei P.C.T.O.; 10. rendiconta sull'attività svolta; 11. è componente dell'ufficio di Dirigenza.</p>	
Capodipartimento	<p>1. Coordina i docenti chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none">• concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;• programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche;• definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;• definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per il Trimestre e il Pentamestre;• rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;• programmare le prove parallele iniziali, intermedie e finali. <p>2. Comunica ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e dalle associazioni.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>1. Effettua comunicazioni telefoniche di servizio; 2. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; 3. diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; 4. riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;</p>	6



	<p>5. gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; 6. sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; 7. è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1. E' sub-consegnatario dei beni presentati nel laboratorio; 2. redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; 3. coordina le attività di laboratorio; 4. è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; 5. fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; 6. raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio; 7. sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).</p>	6
Animatore digitale	<p>COMPITI E MANSIONI 1. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; 2. cura la formazione interna del personale negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; 4. promuove la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità dell'apprendimento (es. uso di particolari strumenti per la didattica, mediazione di pratiche, coding per tutti gli studenti); 5. controlla e supervisiona l'utilizzo delle postazioni con LIM; 6. verifica</p>	1



	il regolare funzionamento delle postazioni multimediali; 7. sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).	
Coordinatore attività ASL	<p>1. Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; 2. svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; 3. segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; 4. definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; 5. concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; 6. controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; 7. prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; 8. raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; 9. verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; 10. al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	1
Rererente INVALSI	1. Cura la comunicazione con l'INVALSI e	1



	<p>aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. coordina i docenti delle classi nell'organizzazione delle prove; 3. coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove; 4. predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove; 5. analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio; 6. legge ed interpreta i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento; 7. comunica e informa il Collegio dei Docenti sul confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della regione; 8. cura la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web.</p>	
<p>Referenti alunni con B.E.S. e D.S.A</p>	<p>1. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; 2. raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale dell'alunno; 3. collabora con i Consigli di classe per la modulistica e gli strumenti utili per la didattica; 4. fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; 5. collabora all'individuazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; 6. collabora con il Dirigente Scolastico per</p>	<p>2</p>



	le proposte da sottoporre al GLL; 7. si rende disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento.	
Coordinamento di interventi per la sicurezza	1. Coordina le attività per la sicurezza e il primo soccorso; 2. organizza incontri formativi per tutti gli operatori scolastici e gli studenti per promuovere una campagna di sensibilizzazione sul tema.	1
Responsabile Sito Web (area didattica)	1. Gestisce il sito della scuola per l'ambito didattico; 2. garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; 3. raccoglie e pubblica il materiale di valenza didattica prodotto dai Docenti.	1
Coordinatore di classe	1. Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS; 2. scambia informazione, pareri, proposte con tutti gli altri docenti del Consiglio di classe; 3. riferisce ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal resoconto dei colleghi; 4. controlla il verbale redatto dal segretario; 5. cura i rapporti scuola-famiglia; 6. presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni.	62
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento. Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale: 1. del RAV d'Istituto; 2. dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; 3. di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti	4



	<p>specifici del progetto di Istituto. In particolare il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita: a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; b) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto. La composizione del nucleo interno di valutazione risponde principalmente ai criteri di rappresentatività e pariteticità fra le diverse componenti della comunità scolastica. Il nucleo è composto da: • due docenti, una componente genitoriale, il D.S.G.A. e il Dirigente Scolastico. Esso si occupa della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.</p>	
Gruppo RAV	<p>Il gruppo RAV si occupa di compilare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il</p>	4



	piano di miglioramento e monitorare il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento.	
Comitato di Valutazione Docenti	Il Comitato di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, è incaricato di individuare i criteri per la valorizzazione e l'attribuzione del bonus docenti e di valutare i docenti neoimmessi in ruolo o in passaggio da altro ruolo. E' composto dal Dirigente Scolastico interno, un Dirigente Scolastico esterno, 3 docenti e due genitori eletti all'interno del Consiglio d'Istituto.	5
Docente Tutor	A seconda del bisogno, la scuola individua annualmente, in fase di Collegio dei Docenti, Tutor per i docenti neoimmessi in ruolo o che abbiano effettuato passaggio di ruolo. Per l'.a.s 2019/20 i docenti tutor sono 7.	7
Docente Tutor specializzandi universitari	Nel nuovo sistema di formazione i docenti tutor acquisiscono un ruolo di supporto strategico all'azione diretta del tirocinio poiché a loro è demandato, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti formativi in cui si attua la formazione, di iniziare i tirocinanti, sia sotto il profilo della teoria che della prassi, a pratiche di insegnamento attivo in classe. Il numero varia in base alle richieste provenienti dalle strutture universitarie, che di norma pervengono alla nostra scuola durante il corso dell'anno.	1
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Il G.L.I. prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con disagio, con Disturbi Specifici	10



	<p>di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie operative e strumenti adeguati alle loro esigenze. E' coordinato dal D.S. e dalle figure referenti per alunni B.E.S. e D.S.A.. Presenta al suo interno un numero stabile e un numero variabile di docenti, adeguandosi alle difficoltà che emergono nel corso dell'anno scolastico, connotandosi quale strumento flessibile di sostegno ai docenti e agli alunni.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Insegnamento di Filosofia e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Attività di insegnamento e potenziamento di Storia e Filosofia. Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento e potenziamento di Matematica e Fisica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'area giuridica svolgono attività di Cittadinanza e Costituzione attraverso progetti curriculari ed extracurriculari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento per i progetti di Educazione alla salute. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Potenziamento dell'insegnamento di Conversazione di lingua Francese. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari all'albo; - collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area Didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti: • iscrizione studenti; • trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle; • rilascio certificati e attestazioni varie; • rilascio diplomi di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>qualifica o di maturità; • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • gestione informatica dati alunni; • tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche; • tenuta dei fascicoli personali degli alunni; • libri di testo: cedole librarie; • documentazione vaccinazione; • statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative; • organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; • legge sulla privacy; • rapporto con l'utenza.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Il responsabile dell'ufficio per il personale si occupa dei dipendenti a Tempo determinato e indeterminato. In particolare si occupa di: - chiamata dei supplenti docente ed ATA; - scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola; - aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto; - gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola); - registrazione contratti supplenti; - prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato; - comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI; - registrazione assenze a SIDI; - trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale; - generazione T.F.R.; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali ad altre scuole; - identificazione POLIS e identificazione contabile; - valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2[^] e 3[^] fascia d'Istituto, docenti ed ATA; - aggiornamento</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>graduatorie interne docente ed ATA; - inserimento detrazione del personale al sistema; - elaborazione modelli da inviare all'INPS ex gestione INPDAP; - rapporto con l'utenza.</p>
<p>Ufficio gestione contabile-patrimoniale</p>	<p>Il responsabile: 1. provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili per impegni ed accertamenti e relativi mandati e reversali, secondo il principio di una ordinata contabilità; 2. tiene la contabilità analitica del facile consumo mediante registrazione del carico e scarico; 3. cura i rapporti con i fornitori e Albo fornitori; 4. supporta ai docenti nell' organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; 5. tiene i registri del conto corrente postale e delle fatture elettroniche; 6. procede agli adempimenti su supporto SIDI.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.liceosarno.it>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.liceosarno.it>
 Archivio digitale www.liceosarno.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORMAZIONE SENZA FRONTIERE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ FORMAZIONE SENZA FRONTIERE**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto dell'Accordo fra il Liceo e l'I. C. Statale "G. Amendola" è la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti e la realizzazione delle attività di formazione del personale docente.

❖ FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO LICEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

Approfondimento:



La Convenzione di Formazione e Orientamento pre-universitario è stata firmata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno (soggetto promotore) e il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Salerno (soggetto ospitante).

Con tale Atto, il Dipartimento si impegna ad accogliere un numero limitato di allievi e docenti del Liceo presso le sue strutture didattiche, compresi i Laboratori, per la formazione e l'orientamento, mettendo a disposizione il suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

❖ **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA LICEO "T. L. CARO" DI SARNO E DIPARTIMENTO E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA "L. VANVITELLI" DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ PROTOCOLLO D'INTESA LICEO "T. L. CARO" DI SARNO E DIPARTIMENTO E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA "L. VANVITELLI" DI NAPOLI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

- L'Università e la Scuola si impegnano a collaborare per potenziare i percorsi di orientamento universitario;
- La Scuola si impegna ad accogliere gli studenti universitari nel percorso di tirocinio formativo;
- L'Università si impegna a formare i docenti e gli alunni della scuola attraverso cicli di Seminari e Conferenze;

Per le sezioni scolastiche coinvolte, come da programmazione definita dai componenti del gruppo di lavoro del Dipartimento e della Scuola, saranno approfonditi e potenziati percorsi di ambito scientifico in linea con le Indicazioni Nazionali, da sviluppare sia presso la sede universitaria che presso le sedi della Scuola.

❖ RICERCA, INNOVAZIONE DIDATTICA, MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Diffondere e potenziare le competenze digitali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ RICERCA, INNOVAZIONE DIDATTICA, MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I progetti formativi dovranno consentire il perseguimento di alcuni degli obiettivi di seguito indicati:

- a. accrescere le competenze professionali del personale docente ed ATA;
- b. diffondere e potenziare le competenze digitali e l'uso adeguato di nuove tecnologie e ICT (*Information and Communications Technology*) nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- c. concorrere a favorire lo scambio delle "buone pratiche" tra le Istituzioni Scolastiche all'interno della Rete;
- d. incoraggiare la ricerca in campo metodologico-didattico ed organizzativo;
- e. avviare lo studio dell'innovazione delle modalità di accertamento delle competenze personali e degli apprendimenti;
- f. innovazione nella gestione degli spazi e del tempo di insegnamento e nel campo dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (*Information and Communication Technology*);
- g. innovazione della funzione docente con particolare riferimento all'utilizzo didattico delle strumentazioni info-telematiche, LIM, ecc.;
- h. formazione in e-learning dei docenti e documentazione dei materiali impiegati;
- i. agevolazione e semplificazione dei rapporti con le famiglie mediante comunicazione digitale, tutoraggio telematico dei docenti per i compiti



domestici degli studenti, coinvolgimento della famiglia e del sociale nella didattica.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari: visita guidata.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è firmata dagli Istituti: "Pitagora-Croce / Publio Virgilio Marone / Tito Lucrezio Caro / Leonardo da Vinci"; essa ha come scopo la valorizzazione delle eccellenze, premiando gli alunni più meritevoli con una visita guidata a Bruxelles, sede del Parlamento Europeo.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO E LA "PARANZA DELL'AGRO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari
---------------------------------	---

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO E LA "PARANZA DELL'AGRO"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione scolastica e l'Associazione sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e trasmissione di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino.

A tal fine le parti condividono i seguenti obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità. Tali obiettivi sono tradotti in reciproche assunzioni di impegno e compartecipazione, attraverso l'elaborazione di specifici interventi e progetti, che le scuole inseriranno nel Piano annuale dell'offerta formativa per la definizione del curriculum locale.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO" E L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "DUODANZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurriculare
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO" E L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "DUODANZA"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Al fine di realizzare una programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio le parti si impegnano ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai seguenti contenuti:

- forme di potenziamento, integrazione e coordinamento delle diverse offerte formative;
- supporti per la formazione del personale e centri di risorse per la didattica, sulla base della progettualità culturale e scientifica espressa dalle scuole;
- servizi per il diritto allo studio;
- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- la realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di informazione;
- le prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;
- l'attività di consulenza effettuata da esperti anche esterni alle scuole.

**❖ ACCORDO DI SCOPO TRA IL LICEO CLASSICO E L'I.C.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Formare una comunità di apprendimento cooperativo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica interessata alla realizzazione del Progetto PNSD azione 7 vuole realizzare l'attuarsi di una azione didattica più incisiva, che preveda la possibilità di sviluppare le lezioni in un ambiente didattico stimolante e dotato di strumenti innovativi e di avanzate soluzioni tecnologiche volte a traghettare la scuola nel mondo della didattica digitalmente "aumentata", come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

❖ ACCORDO DI SCOPO TRA IL LICEO CLASSICO E L'I.C. SARNO-EPISCOPIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Formare una comunità di apprendimento cooperativo
--	--

**❖ ACCORDO DI SCOPO TRA IL LICEO CLASSICO E L'I.C. SARNO-EPISCOPIO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica interessata alla realizzazione del presente Progetto "PNSD azione 7" vuole realizzare l'attuarsi di una azione didattica più incisiva che preveda la possibilità di sviluppare le lezioni in un ambiente didattico stimolante e dotato di strumenti innovativi e di avanzate soluzioni tecnologiche volte a traghettare la scuola nel mondo della didattica digitalmente "aumentata", come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

❖ ACCORDO DI SCOPO E IL II CIRCOLO DIDATTICO DI SARNO (SA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ ACCORDO DI SCOPO E IL II CIRCOLO DIDATTICO DI SARNO (SA)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica interessata alla realizzazione del presente Progetto "PNSD azione 7" vuole realizzare l'attuarsi di una azione didattica più incisiva che preveda la possibilità di sviluppare le lezioni in un ambiente didattico stimolante e dotato di strumenti innovativi e di avanzate soluzioni tecnologiche volte a traghettare la scuola nel mondo della didattica digitalmente "aumentata", come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione è stipulata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" e il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno ed è destinata alla formazione dei tirocinanti universitari.

❖ LA CULTURA SPORTIVA: CORSO DI NUOTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione firmata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" e la Società Sintesi S.S.D. A.R.L ha l'intento di creare negli studenti una cultura sportiva, nella quale i valori dello sport rappresentano momenti fondanti per la crescita giovanile. Sono previsti incontri in classe con i ragazzi, con la partecipazione di atleti e dirigenti federali e della società sportiva, nonché con i docenti del liceo per approfondire le tematiche. Gli studenti che vogliono aderire al progetto educativo sportivo possono partecipare a corsi sportivi dilettantistici un giorno a settimana per due ore, scegliendo anticipatamente l'attività da svolgere (nuoto o palestra). La durata del corso sarà di 10 lezioni per ogni classe.

**❖ "E-CLIL" - "MR P.A.L., CITIZEN OF THE WORLD?"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto prevede la formazione dei docenti per la realizzazione dell'Insegnamento CLIL nei Licei.

❖ RETE DI SCOPO N. 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ RETE DI SCOPO N. 5

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner della rete n. 5:

1. SAEE158002	SARNO II	SARNO
2. SAEE15900T	SARNO III	SARNO
3. SAIC8BB008	I.C. DE AMICIS-BACCELLI	SARNO
4. SAMM28200P	"AMENDOLA"	SARNO
5. SAIS052008	E. FERMI	SARNO
6. SAPC1000P	T.L. CARO	SARNO
7. SAIC899009	I.C. S. VALENTINO TORIO	SAN VALENTINO TORIO
8. SAIS06800T	CUOMO-MILONE	NOCERA INF - SARNO

Il Liceo Scientifico Statale "B. Rescigno" di Roccapiemonte (SA) ha proposto la costituzione di cinque reti di scopo suddivise per ambito territoriale. Il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, appartiene alla rete n. 5.



Tale rete di scopo, determinata dall'accorpamento di scuole nello stesso ambito territoriale, nasce per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO T. L. CARO E POLISPORTIVA LA FILANDA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione alla pari

Approfondimento:

Le parti predispongono un protocollo d'intesa con l'intento di creare negli studenti



una cultura sportiva, dove i valori dello sport rappresentano momenti fondanti per la crescita giovanile in considerazione che i due attori, il Liceo e la società sportiva dilettantistica, sono considerate per le loro finalità due agenzie educative sia dal libro bianco dello sport, redatto dalla comunità europea, che dal libro bianco nazionale del Coni. La convenzione prevede incontri in classe con i ragazzi dove discutere dei valori dello sport facendo partecipare atleti e dirigenti di federazione nonché i docenti del Liceo per approfondire le tematiche. Gli studenti possono aderire al progetto educativo sportivo partecipando a corsi sportivi nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e saranno coinvolti allievi della sezione linguistiche, classiche e scientifiche. Il corso avrà inizio ad ottobre 2019 fino al termine dell'anno scolastico in corso. La convenzione disciplina i reciproci rapporti tra la Polisportiva La Filanda e l'Istituto scolastico per l'uso delle strutture sportive e delle relative attrezzature per lo svolgimento di attività motorie e di allenamenti sportivi in orario scolastico curriculare, di martedì e giovedì.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Il corso di formazione teorico-pratico intende fornire sia i requisiti essenziali per l'accesso e l'utilizzazione della LIM nel contesto scolastico, sia migliorare le competenze digitali dei docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PROGETTI FSE E FESR - PON



Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze amministrative del personale ATA, in relazione alla gestione delle pratiche di pensionamenti e ricostruzioni di carriera di tutto il personale della Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma GPU PON

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, mira a diffondere le buone pratiche per la sicurezza a scuola di tutti i soggetti coinvolti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA

Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio. Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi: 1° Fase: incontri propedeutici e di restituzione finale; 2° Fase: Laboratori formativi; 3° Fase: Peer to peer – formazione tra pari; 4° Fase: Formazione on-line. A queste può essere aggiunta la visita diretta ad altri Istituti.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I PROCESSI DI VALUTAZIONE**

Oggetto del corso di formazione sarà la valutazione del profitto, di processo, di progetto e di sistema. L'attività formativa sulla valutazione prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari;
- Diffondere la cultura della valutazione oggettiva;
- Elaborare una progettazione didattica condivisa;
- Elaborare strumenti di monitoraggio adeguati ai processi attivati;
- Progettare nei Dipartimenti e nei Consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti;
- Uniformare i sistemi di valutazione fra le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Al termine dello scorso anno scolastico, le figure strumentali dell'Area di riferimento PTOF hanno sottoposto al personale della scuola (docenti e personale ATA), agli alunni e alle famiglie una serie di questionari informativi con richieste suddivise per ambiti di indagine:

- le esigenze formative del personale docente;
- la valutazione della qualità dell'offerta formativa da parte degli alunni e delle famiglie;
- la valutazione dell'organizzazione scolastica in occasione delle prove standardizzate nazionali;
- la valutazione dell'attività del Dirigente Scolastico.

Dagli esiti di questa indagine è risultato che molti docenti avrebbero preferito avere una formazione che si svolgesse nella prima parte dell'anno scolastico e che riguardasse in particolar modo le innovazioni didattiche, le competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza.

Pertanto, in base alle richieste è stato previsto il piano di formazione del personale docente che si svilupperà su tre piani:

1. Formazione digitale, anche in vista dell'attivazione dei progetti PON;
2. Sicurezza a scuola;
3. Innovazione didattica e organizzativa.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell' insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di



territorio.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di Enti accreditati, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F..

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PROGETTI FSE/FESR PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI EVACUAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti privati



**PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Attraverso un test informativo rivolto al personale ATA, il Dirigente Scolastico ha svolto un'indagine per pianificare interventi di miglioramento.

La proposta progettuale, quindi, si prefigge l'obiettivo di organizzare e realizzare a livello regionale il percorso formativo per il personale ATA di cui all'art. 25 comma 1 lettera del DM 663/2016.

Il piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Il progetto prevede l'attivazione e realizzazione di corsi destinati al personale ATA appartenente ai profili professionali delle diverse Aree.

L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche e alla "messa in situazione" del personale ATA che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema



dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, soprattutto in relazione alla legge n. 107/2015 ("La buona scuola") di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Al fine di agevolare il percorso formativo dei corsisti, in particolar modo dei Collaboratori Scolastici, è possibile prevedere l'attivazione, ove necessario, di specifici moduli di alfabetizzazione informatica per una migliore e più efficace fruibilità della quota di formazione on line prevista dalla modalità "*blended*".

La formazione si propone di dare un sostegno concreto al personale in servizio rispetto alle attività lavorative nelle quali è impegnato, garantendo continuità nel corso dell'anno scolastico, secondo un modello che prevede un arricchimento continuo delle esperienze, dei Learning object degli studi di caso e degli argomenti dei laboratori formativi dedicati.